

Roma, aggressione choc di 50 ultras. Il carabiniere estrae la pistola

La violenza degli ultras della Lazio a Roma dopo la partita con l'Eintracht.
Il militare colpito alla testa: è stato ferito

Bartolo Dall'Orto - 15/12/2018

Il video choc sta facendo letteralmente il giro dei social network. E forse solo il grande sangue freddo del carabiniere coinvolto ha evitato che ieri sera accadesse più o meno quanto successo decine di anni fa a Genova.



La pistola puntata contro aggressori incappucciati, il militare costretto a indietreggiare, il carabiniere colpito in testa dal lancio di un oggetto (forse una bottiglia) e gli insulti indegni contro la divisa. Scene di ordinaria follia. Ma è quanto successo giovedì sera a Roma, in occasione della partita di Europa League tra **Lazio** e **Eintracht Francoforte**. Siamo a Trastevere. Ore 23.30 circa. Un gruppo di incappucciati sta seminando il panico nel rione. È una vera e propria caccia al tedesco per le strade della Città eterna. Sono in cinquanta, molti giovani, quasi sicuramente tifosi della Lazio alla caccia di ultras della squadra avversaria. L'intento sembra quello di "vendicare" la caccia al laziale realizzata a parti inverse dai tifosi tedeschi all'andata. Il video ([guarda qui](#)) mostra i momenti concitati dell'aggressione al carabiniere. Il militare, che si trovava lì per un normale servizio di pattuglia, ha provato a fermare i 50 tifosi scatenati e incappucciati. Ma questi lo hanno respinto, armati di spranghe e altri oggetti. Nel filmato si vede il militare indietreggiare con la pistola di servizio puntata contro gli aggressori. Gli ultras gli lanciano qualcosa contro e lo colpiscono alla testa. Poi lo riempiono di insulti. Il militare cerca di raggiungere l'auto di servizio mentre gli ultras avanzano minacciosi. Gli tirano addosso anche un cassonetto dell'immondizia incendiato. "Vattene aff... - urlano i tifosi - brutto infame. Pezzo di m...". Alla fine il tutore dell'ordine è costretto a scappare. "Il militare è stato costretto ad estrarre l'arma d'ordinanza per contrastare l'offesa inaccettabile e sproporzionata! - scrive su Facebook il sottosegretario Massimo Bitonci - Spero che questi delinquenti e vigliacchi vengano rintracciati al più presto, perché non è ammissibile che l'autorità debba essere oltraggiata, oltretutto con tale disprezzo e violenza! giu le mani dalle forze del. Chi non rispetta le istituzioni non rispetta lo Stato! Solidarietà per il Carabiniere!"

Ilgiornale.it